

# RITAZECCHINI

#SINDACA



PROGRAMMA  
AMMINISTRATIVO

ELEZIONI COMUNALI 11 GIUGNO 2017

“insieme  
si può”

[www.ritazecchini.it](http://www.ritazecchini.it)



# Un progetto in Comune

*“È il tempo che tu hai perduto per la tua rosa  
che ha fatto la tua rosa così importante”.*

**Antoine de Saint-Exupéry**, Il Piccolo Principe

È con grande orgoglio che vi presento il nostro programma per Cernusco sul Naviglio per i prossimi cinque anni.

Una città che vogliamo più giusta, più solidale, più bella, sempre attenta ai bisogni delle persone e alla cura dei beni comuni.

Questo programma è nato dalla passione e dalle competenze di decine di donne e uomini, le cui storie ed esperienze personali rappresentano al meglio la ricchezza di valori e capacità della nostra comunità.

In questi mesi di preparazione, abbiamo posto grande attenzione alla centralità del benessere collettivo e all'ascolto dei bisogni dei cernuschesi. Da cittadini e con i cittadini abbiamo quindi scritto un programma fondato su progetti concreti e solidi valori, partendo dalla positiva esperienza accumulata dal 2007 all'inizio del 2017 come assessora prima alle politiche sociali, poi alla scuola, cultura, lavoro e pari opportunità.

Leggendo queste pagine troverete una città accogliente e inclusiva, sostenibile, vivibile e generosa, culturalmente aperta, viva e creativa. Una città dove le istituzioni democratiche hanno ancora un ruolo fondamentale. Una Cernusco dove a decidere sono realmente le persone, singole o associate, studenti, lavoratori o pensionati. Una città con uno sguardo curioso e attento a quanto accade al di là dei propri confini, a partire dalla Martesana e dall'area metropolitana, fino all'Europa e al mondo intero.

Al centro del nostro progetto di città ci sono l'idea di una democrazia ampia, di un welfare rinnovato e partecipato, di uno sviluppo ambientalmente sostenibile, della bellezza degli spazi pubblici e dei paesaggi urbani, dell'innovazione scientifica e tecnologica, di una scuola sempre più all'avanguardia. Principi fondanti di un nuovo municipalismo democratico attento alle cose che abbiamo in comune.

Con questo programma ci candidiamo a guidare la città, a portare la città in Comune.

Insieme si può!

**Rita Zecchini**

Sinistra per Cernusco

La Città in Comune

# Indice

LA CITTÀ APERTA.....	3
Partecipazione.....	3
Cittadinanza.....	4
LA CITTÀ DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE.....	5
Agire sulle diseguaglianze, promuovere la salute.....	5
Politiche territoriali per la salute: il Comune garante del sistema universalistico della salute.....	6
Dall'assistenzialismo dei servizi alle politiche attive per l'inclusione.....	6
Politiche per gli anziani.....	7
Disabilità e cittadinanza.....	7
Salute mentale.....	8
Politiche per la casa.....	8
Politiche per l'accoglienza e cooperazione.....	9
LA CITTÀ DEI DIRITTI.....	10
Con le donne.....	10
Con le bambine e i bambini.....	11
Con le ragazze e i ragazzi.....	12
LA CITTÀ CHE CRESCE INSIEME.....	14
Insieme alla scuola.....	14
<i>Servizi educativi 0-3 anni.....</i>	14
<i>Una scuola di qualità, innovativa ed inclusiva.....</i>	14
<i>Una scuola attiva e partecipata.....</i>	15
<i>Servizi e luoghi educativi.....</i>	15
<i>Scuole belle, sicure e funzionali.....</i>	16
Insieme alla cultura.....	16
<i>I luoghi della Cultura.....</i>	17
<i>Teatri Uniti della Martesana.....</i>	17
<i>Partecipazione culturale.....</i>	17
<i>Biblioteca civica.....</i>	18
<i>Reti culturali.....</i>	18
<i>Radici culturali.....</i>	18
<i>Turismo e promozione del territorio.....</i>	19
Insieme allo sport.....	19
LA CITTÀ SOSTENIBILE.....	21
Territorio e parchi.....	21
<i>No all'ampliamento del centro commerciale Carosello.....</i>	21
<i>Un grande parco verde e blu.....</i>	21
Mobilità e viabilità.....	22
<i>A piedi, sui pedali e con i mezzi pubblici.....</i>	22
<i>Cernusco Città della Bicicletta.....</i>	23
Rifiuti: riduzione, riciclo e riuso.....	23
Acqua, aria ed energia pulite e trasparenti.....	24
Gestione ambientale.....	24
LA CITTÀ CHE LAVORA.....	26
Personale comunale.....	26
Prima di tutto il lavoro.....	26
Scuola-lavoro.....	26
Commercio locale.....	27
Agricoltura.....	27
Imprese.....	27
Cernusco Polo tecnologico della Martesana.....	28
LA CITTÀ SICURA.....	29
Legalità e trasparenza amministrativa.....	29
Sicurezza urbana e stradale.....	29
Educazione e prevenzione.....	29
LA CITTÀ E LE SUE RISORSE.....	31
CERNUSCO METROPOLITANA.....	32

# LA CITTÀ APERTA

Una città è viva se è aperta e connessa con i propri cittadini e col resto del mondo. Si può avere una cura condivisa per Cernusco se chi la abita la sente come una casa comune. L'enorme potenziale della Martesana può essere sfruttato se siamo disposti ad avviare interazioni con i Comuni limitrofi.

La zona Adda-Martesana può diventare un'area di grande rilevanza artistica, ambientale e tecnologica, se sapremo collaborare, mettendo al primo posto la cura del territorio, il benessere della cittadinanza e la creazione di nuove opportunità di lavoro di qualità. Ci proponiamo di far diventare Cernusco il cuore di questa rinascita.

## Partecipazione

Uno degli obiettivi prioritari della nostra Amministrazione sarà costruire le condizioni per un'ampia e diffusa partecipazione dei cittadini alla vita politica della comunità, per questo:

- i Consigli comunali usciranno periodicamente da Villa Greppi per arrivare più vicini alle persone con sedute, ad esempio, a Ronco, all'auditorium Maggioni, al Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) o al nuovo polo scolastico;
- esploreremo i comitati di quartiere, soggetti più agili che possano essere interlocutori privilegiati per portare efficacemente all'attenzione dell'Amministrazione le esigenze di specifiche zone della città;
- istituiremo referendum senza quorum secondo il principio del "chi partecipa, decide";
- modificheremo lo statuto per introdurre la possibilità per i cittadini di presentare proposte di deliberazione di iniziativa popolare da discutere in Consiglio comunale;
- interverremo sull'ascolto e favoriremo il coinvolgimento della cittadinanza potenziando le consulte attuali e creandone una dedicata al commercio, con cui co-progettare iniziative dedicate al sostegno dei negozi locali. Le consulte saranno spazi istituzionali privilegiati, dove recepire le istanze del territorio e sviluppare sinergie strategiche;
- ci batteremo per una piena trasparenza. Il Comune dovrà essere un soggetto indipendente e autorevole. Tramite gli open data favoriremo l'accesso al patrimonio informativo comunale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, per creare servizi migliori e più efficaci, per un vero confronto con la città;
- potenzieremo il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, quale palestra di democrazia per i più giovani e di enorme valore civico;
- realizzeremo strumenti digitali che rendano più semplice la partecipazione attiva alla politica e implementeremo nuovi canali per comunicazioni, petizioni e consultazioni. Pensiamo ad applicazioni distribuite su più piattaforme (web, smartphone, ...) dedicate a sondaggi o consultazioni pubbliche, ai dibattiti, ai colloqui remoti con URP, assessori o consiglieri comunali o in grado di rendere più facile l'accesso a tutti i momenti pubblici dell'Amministrazione comunale (Consigli, Commissioni e Consulte);
- allestiremo degli spazi per i gruppi consiliari con una sala in cui i consiglieri comunali possano incontrare i cittadini;
- rilanceremo il bilancio partecipato.

## Cittadinanza

I cittadini sono il senso della nostra Amministrazione, per questo rendere più semplice il rapporto tra loro e gli uffici comunali è un obiettivo prioritario. Attraverso la realizzazione di soluzioni digitali per supporti diversi (web, app, ...), abbiamo intenzione di offrire:

- servizi che possono essere utilizzati da remoto (prenotazione di spazi, documenti in carta libera, ...);
- lo streaming dei Consigli comunali, degli incontri delle Commissioni e delle Consulte;
- un calendario comune, con funzione di geolocalizzazione, che in tempo reale esponga tutti gli eventi in città;
- nuovi canali per comunicare con URP, sindaco e assessori;
- l'accesso ai servizi della polizia locale (pagamento multe, richiesta permessi, segnalazioni).

# LA CITTÀ DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE

La nostra Amministrazione riconosce i diritti di ogni persona, per questo il welfare municipale non può essere solo intervento assistenziale, ma pratica costante, ad ogni livello ed in ogni settore, di inclusione, ascolto e promozione.

L'ente pubblico deve assumere il ruolo di guida nella definizione e programmazione dei servizi e degli interventi. Un welfare così strutturato fa riferimento a un processo di modifica culturale dell'amministrare e si basa su un attento ascolto della comunità e sulla rilevazione sistematica e profonda dei suoi mutamenti e delle sue aspirazioni. Per questo:

- vogliamo un'Amministrazione nuova che, in collaborazione con gli altri enti pubblici e tutti i soggetti della comunità, predisponga un sistema di ascolto attivo e di osservatorio dinamico sulla disuguaglianza;
- vogliamo un Comune che produca ricerca, che abbia gli strumenti per rilevare i fenomeni sociali del proprio territorio per rispondere in modo adeguato alle problematiche esistenti e che sia garante della qualità e dell'efficienza dei servizi erogati;
- verranno sviluppate le reti informali per rendere protagonista il territorio nei processi di inclusione al fine di individuare e sostenere preventivamente le situazioni di fragilità e a rischio di emarginazione, ricorrendo solo in ultima istanza ai servizi specialistici;
- occorre creare un welfare diffuso dove si dedicano tempo e risorse a prevenire i fattori di disagio e si interviene prima che l'esclusione sia cronicizzata;
- svilupperemo la collaborazione col terzo settore come esperto dei processi comunitari, come fonte di sapere dato dalle relazioni di forte prossimità con il territorio;
- la qualità dei servizi è data anche dalla qualità del lavoro di chi vi opera: per questo si coinvolgeranno maggiormente gli operatori sociali, come ad esempio gli educatori, che rappresentano un patrimonio di competenze e conoscenze.

## Agire sulle disuguaglianze, promuovere la salute

La crisi di questi ultimi anni ha prodotto un inasprimento delle disuguaglianze di reddito, di lavoro e di istruzione. Questa situazione produce nuovi fenomeni di disagio sociale e nuovi processi di esclusione. In una crisi così pervasiva e di lunga durata, dove interi gruppi sociali si allontanano sempre più dalla piena cittadinanza garantita, non si può rispondere a processi profondi con limitate risposte assistenziali.

L'intervento delle politiche pubbliche deve essere di chiara inversione di tendenza, e tendere a una strutturata rimozione delle disuguaglianze. I presupposti non possono che essere quelli dell'art. 3 della nostra Costituzione: *“è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*.

Per rimuovere gli ostacoli e garantire l'uguaglianza, occorre partire dal superamento delle asimmetrie informative. L'informazione è uno strumento reale e potente per promuovere salute e incidere sulle disuguaglianze. L'informazione rende i cittadini e le cittadine potenti, in grado di esercitare il controllo sulla propria salute, come dice la Carta di Ottawa: *“La promozione della salute è il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla. Per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, un individuo o un gruppo deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i*

*propri bisogni, di cambiare l'ambiente circostante o di farvi fronte. La salute è quindi vista come una risorsa per la vita quotidiana, non è l'obiettivo del vivere. La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche. Quindi la promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere. Le condizioni e le risorse fondamentali per la salute sono la pace, l'abitazione, l'istruzione, il cibo, un reddito, un ecosistema stabile, le risorse sostenibili, la giustizia sociale e l'equità. Il miglioramento dei livelli di salute deve essere saldamente basato su questi prerequisiti fondamentali". (Carta di Ottawa, 1986)*

## **Politiche territoriali per la salute: il Comune garante del sistema universalistico della salute**

Ricordiamo il ruolo dei Comuni nell'esercizio dell'alta responsabilità del Sindaco nella tutela della salute dei cittadini. Lo stato di salute di una comunità è infatti determinato non tanto dalla semplice disponibilità di cure sanitarie, quanto, piuttosto, dall'azione congiunta di un insieme di fattori ambientali, culturali, sociali, comportamentali, economici e, infine, anche sanitari, che concorrono a determinare condizioni di benessere.

Le nostre proposte:

- l'Amministrazione deve esercitare in modo incisivo e trasparente il proprio ruolo rispetto alle scelte di bilancio, al governo e alla programmazione delle materie socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie-territoriali;
- l'effettivo esercizio della titolarità nella salute pubblica deve essere rinforzato in una logica sovracomunale;
- i Comuni dovranno prevedere l'integrazione con gli altri settori dell'Amministrazione che incidono sui determinanti di salute e stabilire gli obiettivi di salute trasversali ad ambiente, urbanistica, educazione, cultura;
- proseguire le iniziative di "Essere nel benessere" disseminate sul territorio e nei luoghi significativi di promozione della salute e degli stili di vita sani;
- verifica costante dei requisiti richiesti dal Comune per la gestione dei servizi e delle condizioni previste dagli appalti;
- verifica dell'efficienza ed efficacia dei servizi attraverso il coinvolgimento dell'utenza degli stessi;
- reale dialogo e ascolto continuo tra Consulta per il Sociale e Amministrazione.

## **Dall'assistenzialismo dei servizi alle politiche attive per l'inclusione**

La crisi economica ha avuto ricadute ancora più gravi su chi è più fragile e possiede meno strumenti per essere autonomo. Questo ha aumentato in maniera esponenziale la dipendenza assistenzialistica delle persone svantaggiate dal sistema dei servizi sociali territoriali. Occorre orientare le risorse verso programmi di accesso alla piena autonomia, in primis lavorativa ed economica. Proponiamo di:

- sviluppare la creazione di équipe multidisciplinari per l'attivazione di progetti integrati di sostegno alle persone con bisogni sociali complessi (coordinati dal servizio sociale) che tendano al raggiungimento della piena autonomia, privilegiando l'accesso al lavoro, alla formazione, alla casa;
- accrescere tutte le azioni di accompagnamento e sviluppo dell'occupabilità per prendere in carico le persone a bassa contrattualità e prevedere progetti di accesso alla formazione



professionale e al lavoro in collaborazione con AFOL e in connessione con i Servizi d'inserimento lavorativo del Piano di zona;

- destinare una parte consistente degli appalti sotto la soglia di rilevanza UE all'affidamento dei servizi alle cooperative sociali di tipo B ai sensi della determinazione n. 3 del 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

## **Politiche per gli anziani**

L'innalzamento dell'età della popolazione porta a considerare la necessità di affidare "alla popolazione anziana" un ruolo attivo e utile a tutta la comunità. Le azioni di prevenzione assumono un significato strategico in cui il mantenimento dell'autonomia psico-fisica salvaguarda il ruolo e la dignità della persona.

Le problematiche connesse al fenomeno dell'invecchiamento, come anche ad alcune patologie cronico-degenerative che portano alla non autosufficienza, pongono come centrale il tema della sostenibilità dei sistemi di assistenza e delle risposte al bisogno dei cittadini e delle famiglie.

Le nostre proposte:

- realizzazione di un secondo centro per anziani;
- convenzioni con associazioni per l'organizzazione di soggiorni a prezzi calmierati accessibili a tutti;
- progetti di collaborazione tra centri anziani, associazioni, scuole e territorio: "I nonni raccontano" e "I nonni coltivano l'orto con i bambini";
- ampliamento dei servizi domiciliari per permettere alle persone anziane di restare nelle proprie case;
- attivazione di un progetto multiprofessionale realizzando una serie di misure rivolte al supporto psicologico, gestionale, emotivo per le famiglie che si occupano dei non autosufficienti;
- realizzazione dell'"Alzheimer caffè" per dare risposta ai bisogni dei malati e delle loro famiglie, fornendo spazi per la condivisione delle numerose difficoltà pratiche e per l'espressione delle emozioni spesso inascoltate a causa dell'isolamento. Fornire informazioni sugli aspetti medici e psicosociali delle patologie croniche e degenerative;
- creazione di gruppi di auto mutuo aiuto per condividere e sostenere problematiche legate alla terza età;
- monitoraggio dell'attività del Centro Diurno Integrato, aperto nel 2017, per verificare la necessità di adattare le azioni di assistenza e riabilitazione alle effettive esigenze delle persone anziane;
- sperimentazione di forme di apertura del Centro Diurno ad associazioni del territorio per sviluppare socializzazione e attività integrate con la vita sociale della città;
- istituzione dell'albo delle badanti e delle baby-sitter.

## **Disabilità e cittadinanza**

Il diritto di cittadinanza è in primo luogo il diritto a esistere, vivere e muoversi in maniera completa e indipendente, così come sancito dall'art. 1 della Dichiarazione ONU sui Diritti delle persone con disabilità: *"Scopo della presente Convenzione è promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro inerente dignità"*.

Cernusco deve essere a misura di tutti i cittadini e le cittadine e garantire a tutti pari dignità in tutti

i campi dell'esistenza: dalla scuola, al tempo libero, al lavoro.

Le nostre proposte:

- assistenza educativa/assistenziale dai nidi alle scuole superiori;
- potenziamento del PUAD (Punto Unico Accesso Disabili);
- sviluppo delle attività sportive e per il tempo libero;
- favorire periodi di sollievo per le famiglie attraverso programmi di residenzialità protetta;
- ampliamento dei servizi domiciliari per consentire alle persone disabili di vivere nelle proprie case;
- sperimentazione di "Progetti di Vita Indipendente": con l'ausilio di enti preposti, la famiglia e/o il diretto interessato si attivano per seguire la persona richiedente in un percorso di realizzazione della propria autonomia;
- attivazione del progetto "Dopo di noi" in collaborazione col privato-sociale;
- piena attuazione al Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche;
- sviluppare l'obiettivo della piena autonomia anche all'interno del contesto di vita della persona disabile, promuovendo la ricerca sulla domotica e le tecnologie di ausilio anche presso il mondo produttivo e le istituzioni universitarie, e sensibilizzando i privati sugli adeguamenti strutturali da apportare agli edifici;
- creazione di gruppi di auto mutuo aiuto per condividere e sostenere problematiche legate alle persone con disabilità.

## **Salute mentale**

Il tema della salute mentale non riguarda solo persone con problemi psichiatrici e la malattia mentale, ma anche le difficoltà che le persone incontrano nella sfera relazionale, comportamentale e affettiva (depressione, attacchi di panico, ansia, disturbi alimentari). Gli interventi da attuare in questo campo sono:

- iniziative rivolte alla cittadinanza per combattere il pregiudizio e l'isolamento sociale, valorizzando e promuovendo le esperienze quali il teatro integrato;
- collaborazione con altri servizi sanitari del territorio;
- formazione degli operatori scolastici per fornire loro competenze in merito al riconoscimento degli eventi sentinella;
- incontri con esperti sui temi dei comportamenti problematici (disturbi alimentari, attacchi di panico, ecc.).

## **Politiche per la casa**

Il patrimonio residenziale pubblico (Comune e ALER) è aumentato nell'ultimo decennio. La sua funzione è di garantire il diritto alla casa per tutti. Proponiamo:

- assegnazione puntuale delle case comunali e ALER disponibili;
- verifica periodica della permanenza dei requisiti dell'assegnazione degli alloggi pubblici;
- facilitare il cambio alloggio nelle situazioni di sottoutilizzo, in accordo con le persone assegnatarie;
- sviluppare il progetto di housing sociale in collaborazione col terzo settore;
- favorire l'immissione sul mercato di case in affitto con sgravi fiscali;
- costante cura e manutenzione del patrimonio pubblico, sia comunale che ALER, anche in

collaborazione con la cittadinanza residente.

## **Politiche per l'accoglienza e cooperazione**

Vogliamo una città in cui nessuno sia escluso, vogliamo un'Amministrazione capace di assicurare una serena e proficua convivenza all'interno di una comunità. Per questo occorre:

- ricollocare lo Sportello stranieri nella sede comunale ridefinendone ruolo e competenze al fine di far fronte in modo più articolato ai bisogni espressi;
- rilanciare la "Feste delle culture" con il contributo delle comunità presenti sul territorio;
- favorire la presenza del facilitatore linguistico e mediatore culturale nelle scuole;
- avere il mediatore culturale nei servizi comunali;
- istituire nuovi bandi per finanziare progetti di cooperazione internazionale e borse di viaggi per giovani impegnati nella cooperazione;
- offrire sostegno alla scuola di italiano per stranieri;
- aderire ai piani di collocazione di migranti valorizzando progetti già esistenti;
- proseguire la campagna "18 anni... in Comune", che consente alle seconde generazioni, al compimento del diciottesimo anno di età, di diventare a tutti gli effetti cittadini italiani;
- sperimentare strumenti di partecipazione agli organismi rappresentativi dell'ente dei cittadini stranieri residenti sul territorio.

# LA CITTÀ DEI DIRITTI

## Con le donne

Ci impegniamo a promuovere la parità di genere favorendo e sostenendo la piena inclusione delle donne nella vita politica, economica, sociale e culturale della città. Per questo, il Comune potenzierà la rete già costituita che include scuole, associazioni, sindacati, Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST), Agenzia di Tutela della Salute (ATS), allargandola agli altri Comuni della Martesana ed individuando come interlocutori anche soggetti istituzionali quali Città Metropolitana e Regione.

La parità di genere uomo/donna resterà criterio ispiratore nella formazione del governo cittadino e troverà specifiche voci di bilancio volte al perseguimento di tale obiettivo. Il programma agirà su diversi ambiti:

- azioni a supporto della conciliazione tra vita lavorativa, vita familiare e vita personale;
- azioni per la diffusione della cultura di genere e per l'eliminazione di stereotipi basati sul genere;
- azioni di supporto al lavoro femminile;
- azioni per rendere protagoniste le donne nella vita cittadina;
- azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza basata sul genere.

In continuità con i progetti e i servizi implementati negli scorsi anni dall'Amministrazione comunale, realizzeremo:

- progetti di educazione all'affettività e attivazione di laboratori e campagne informative per contrastare gli stereotipi di genere, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio;
- progetti di prevenzione dei fenomeni di violenza come bullismo, cyberbullismo e sexting;
- attività volte all'eliminazione degli stereotipi nel campo della formazione e dell'istruzione con particolare attenzione ai settori informatici, tecnologici e scientifici;
- iniziative e progetti culturali per sensibilizzare uomini e donne sulla violenza di genere nella tutela della dignità delle donne anche nei rapporti familiari e di coppia;
- un Centro antiviolenza della Martesana in collaborazione con altre Amministrazioni comunali, lo Sportello donna e tutti gli altri soggetti della Rete territoriale contro la violenza sulle donne già istituita;
- in collaborazione con AFOL organizzeremo percorsi per giovani donne disoccupate, per sostenere le madri nel rientro nel mercato del lavoro e per ridurre il gap digitale tra donne e uomini, o per agevolare le giovani donne laureate in materie umanistiche a introdursi nel mondo del lavoro;
- campagne di sensibilizzazione nelle imprese del territorio, per realizzare azioni concrete che favoriscano la conciliazione vita lavoro;
- progetti a sostegno dell'imprenditoria femminile, attraverso percorsi di orientamento e formazione all'auto imprenditorialità, attingendo da fondi regionali ed europei;
- iniziative e progetti che evidenzino il ruolo della donna in tutti i campi culturali;
- strumenti comunicativi che mettano in rete tutte le iniziative e proposte sulle politiche di genere del territorio come il blog [cernuscodonna.it](http://cernuscodonna.it);
- la Casa delle donne come luogo d'incontro, di socialità, uno spazio in cui produrre e

scambiarsi saperi.

## Con le bambine e i bambini

Aderiremo al **programma UNICEF “Città amiche dei bambini e delle bambine”**, prevedendo l’attuazione dei 9 passi individuati come più efficaci sulla base delle migliori prassi internazionali:

- promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti nelle questioni che li riguardano;
- assicurare un quadro legislativo a sostegno dei diritti dei bambini e degli adolescenti;
- sviluppare una strategia per la costruzione di una città a misura dei bambini e degli adolescenti;
- assicurare un meccanismo di coordinamento nel governo locale che dia priorità ai diritti dei bambini e degli adolescenti;
- attuare un processo per analizzare e valutare l’impatto di leggi, politiche e prassi sull’infanzia e l’adolescenza;
- assicurare un bilancio dedicato all’infanzia e all’adolescenza;
- prevedere un regolare rapporto sulla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza a livello locale;
- promuovere un’azione di divulgazione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza rivolta ad adulti e bambini;
- creare un’istituzione indipendente, un garante per l’infanzia e l’adolescenza.

L’iniziativa UNICEF offre uno spunto importante per pensare e realizzare un progetto che abbia al centro i bambini. **Una città con i bambini.** Bambini, spazi e relazioni, questo il legame, la rete capace di unire e moltiplicare le relazioni e trasformare gli spazi comuni della città. Considerare il bambino e l’infanzia il punto di partenza e riconoscere ai bambini la capacità di interpretare e dare voce ai propri bisogni e ai propri desideri. I bambini che partecipano all’elaborazione delle idee o alla realizzazione e alla gestione di nuovi interventi urbanistici vivono importanti esperienze educative, si sentono protagonisti e parte della città. Vivono un’esperienza forte di cittadinanza attiva e acquisiscono un senso di appartenenza.

Promuovere la **progettazione partecipata** con i bambini per realizzare iniziative di sostenibilità urbana ed ambientale ed una nuova e più sofisticata visione della protezione dei bambini, intesa come sostegno della promozione della partecipazione e, dunque, come intervento che incrementa il benessere, anziché lenire la sofferenza. Accanto c’è l’educazione alla cittadinanza attiva, che fornisce ai bambini gli strumenti per comprendere i propri diritti oltre a sviluppare capacità cognitive, culturali, manuali e relazionali. Inoltre, i bambini sono educati al rispetto e alla riqualificazione delle risorse come bene collettivo. Sono stimolati all’ascolto di altri linguaggi e opinioni dei diversi soggetti appartenenti alla comunità. Infine, i bambini sono educati a ragionare in termini di progettazione e fattibilità, attraverso strumenti che consentono il passaggio dall’individuazione dei diritti e dei bisogni alla formulazione di ipotesi operative.

### **Il progetto di città con le bambine e i bambini si articola nelle seguenti aree:**

**CONSIGLIO DEI BAMBINI:** bambini che progettano e che partecipano agli organismi di democrazia diretta. Queste forme partecipate coinvolgono, in uno scambio di energie, genitori e amici, nonni e cittadini in genere, creando un’adesione e partecipazione alle innovazioni e ai cambiamenti della città.

**PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ:** promuove l'autonomia e la mobilità autonoma dei bambini (potenziamento del Piedibus e/o come utenti dei servizi pubblici), significa cambiare le condizioni di vita della città, ma anche della vita di comunità e della socializzazione, arricchita dalle dinamiche interattive intergenerazionali. Si possono prevedere interventi per la moderazione della velocità, la creazione di segnaletiche stradali a forte riconoscibilità (talvolta, con simboli scelti e progettati dai bambini), l'allargamento e la protezione dei marciapiedi, la creazione di oasi pedonali, realizzate anche con la partecipazione dei bambini.

**NUOVE POLITICHE AMBIENTALI:** il potenziamento delle aree verdi, anch'esso caratterizzato dalla partecipazione progettuale, rappresenta un'ulteriore area all'interno della quale si realizzano politiche ambientali innovative. Gli spazi esterni delle scuole saranno oggetto di riqualifica anche con le idee dei bambini e con la predisposizione di spazi gioco e l'installazione di attrezzature ludiche. Anche i progetti di arredo (di piazze, parchi) saranno amplificati e finalizzati a creare punti di aggregazione basati sul gioco e sulla promozione dell'incontro, processi di rivitalizzazione sociale e culturale.

**PROMOZIONE DI SERVIZI LUDICI ED AGGREGATIVI:** accanto a centri gioco e ludoteche, sono proposti servizi di promozione artistica, teatrale e cinematografica, tesi a favorire l'espressività dei bambini e dei ragazzi, (ad esempio, laboratori per video prodotti dai bambini), servizi di doposcuola con laboratori di vario genere (sport, teatro, musica, fumetti, informatica, gioco, redazioni di giornali, falegnameria, mosaico, ceramica) e la partecipazione di artisti di strada, percorsi tra arte e ambiente. A questo progetto si collegano le politiche in favore dell'apertura degli spazi scolastici fuori dell'orario di lezione. Potenziamento di spazi di accoglienza per garantire il diritto al gioco dei bambini ricoverati presso l'ospedale.

**AGGREGAZIONE SUL TERRITORIO:** sensibilizzazione ambientale ("Puliamo il mondo", "Domeniche Ecologiche", "Facciamo piazza pulita", "I guardiani del Parco", "Bimbimbici", "Festa dell'Albero"). Attività sul territorio dei Ludobus, pulmini itineranti attrezzati per promuovere i giochi dei bambini. I Ludobus creano situazioni di gioco gestite da facilitatori. Si tratta sostanzialmente di una prosecuzione dell'intervento delle ludoteche sul territorio, in situazioni in cui è più difficile convogliare i bambini nello stesso luogo ed è ritenuto utile ed opportuno portare animazione e gioco in aree che generalmente non presentano simili opportunità. "La città da giocare", "Strade in gioco", "Torniamo in strada", "La città aperta", "Tutta mia la città" sono le denominazioni che assumono queste manifestazioni. L'elemento comune è che, per qualche tempo, le strade cittadine sono chiuse al traffico automobilistico e concesse ai bambini per giocare. Esso è proposto anche in concomitanza con le iniziative di sensibilizzazione per la riduzione dei livelli di inquinamento (domeniche ecologiche).

**COESISTENZA TRA LE CULTURE:** azioni di sensibilizzazione sui diritti di cittadinanza planetaria, sullo sviluppo umano e sostenibile, progetti per l'incontro tra i popoli e sugli aiuti alimentari, il Servizio Volontario Europeo, feste interculturali, un mercatino interculturale. Inoltre iniziative di recupero e valorizzazione dell'identità culturale dei bambini immigrati (sostegno linguistico e corsi di lingua, feste multietniche, gemellaggi scolastici, convegni sui diritti dell'infanzia).

## Con le ragazze e i ragazzi

I giovani hanno una visione sovracomunale, che spesso sorpassa l'impostazione territoriale dei Comuni. Per una realtà come Cernusco, dove gravitano ragazzi di due scuole secondarie di secondo grado, è fondamentale costruire strumenti di politiche giovanili sovracomunali, che valorizzino e potenzino le eccellenze già presenti:

- proseguire l'esperienza positiva del Centro di Aggregazione Giovanile "Labirinto";
- potenziare l'esperienza dell'educativa di strada;

- creare uno sportello dedicato ai rapporti con l'Europa, per scambi con l'estero e bandi internazionali, e un servizio di orientamento al lavoro, che funga da collettore di opportunità presenti e supporti i giovani in cerca di occupazione (scrittura CV, consulenza sulle normative contrattuali, ...);
- potenziare il coordinamento e la sinergia tra Comuni in materia di politiche giovanili;
- prosecuzione delle esperienze dei viaggi della memoria.

Cittadinanza attiva significa fare in modo che i giovani possano avere un ruolo attivo e responsabile nella gestione di spazi pubblici utilizzati per le proprie attività. Per questo procederemo a regolamentare e formalizzare il ruolo del Forum Giovani come strumento in grado di permettere ai ragazzi cernuschesi di muoversi e operare tramite un soggetto riconosciuto, in grado di assicurare autonomia e libertà di azione. Aspiriamo in questo modo a cogestire spazi della biblioteca o del CAG direttamente con i giovani della nostra città, per garantire le aperture serali per lo studio e favorire progetti di autoproduzione artistica e culturale.

Sperimenteremo il bando "Open Cernusco" dedicato ai giovani cernuschesi per lo sviluppo di applicazioni e servizi comunali innovativi, partendo dall'utilizzo del patrimonio informativo comunale (open data), con particolare attenzione ad alcuni ambiti tematici come la partecipazione democratica, la cura e la conoscenza del territorio, il benessere sociale.

Nell'ambito del bilancio partecipato, verrà destinata una quota per la costruzione di progetti e interventi proposti e discussi con le ragazze e i ragazzi.

Attiveremo convenzioni con le aziende del trasporto pubblico per facilitare l'abbonamento e ridurre i costi di viaggio degli studenti cernuschesi che frequentano le scuole secondarie superiori fuori città.

# LA CITTÀ CHE CRESCE INSIEME

Crediamo che, grazie alle politiche adottate negli ultimi cinque anni dall'Amministrazione comunale nel settore scuola e cultura, Cernusco sia diventata una città che aiuta a crescere. Vogliamo continuare le positive esperienze avviate e sperimentare nuovi percorsi, per rendere i cittadini di oggi e di domani protagonisti del proprio futuro. Vogliamo una città in cui lo sport sia davvero per tutti, con un cura costante degli spazi liberi e strutturati, con criteri di accesso equi e trasparenti.

## **Insieme alla scuola**

In questi anni, abbiamo aumentato le risorse per garantire a tutti il diritto allo studio, realizzato progetti educativi in sinergia con le scuole e il territorio e condiviso progetti e idee con docenti, studenti e genitori. Abbiamo riqualificato e reso più sicuri gli edifici scolastici e costruito un nuovo polo scolastico. Eppure abbiamo ancora tanti progetti da realizzare, per crescere insieme e valorizzare la scuola come risorsa per tutta la comunità, mettendo in rete tutte le risorse positive del territorio e condividendo il progetto con l'intera città, lavorando quindi per creare una rete con i servizi educativi già presenti per le politiche sociali, educative, giovanili.

## ***Servizi educativi 0-3 anni***

Per i bambini della fascia 0-3 anni intendiamo promuovere la crescita come soggetti portatori di forti potenzialità di sviluppo e soggetti di diritti, che apprendono e crescono nella relazione con gli altri. A partire dai nuovi decreti attuativi della L.107/15 che porta a compimento il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni, intendiamo coinvolgere le famiglie attraverso gli organismi di rappresentanza.

Le nostre proposte:

- confermare i nuovi spazi dedicati al nido all'interno del nuovo plesso di via Goldoni;
- valorizzare i nidi pubblici comunali e la loro lunga e radicata esperienza educativa, facendo dei servizi comunali un riferimento per tutta la rete dei servizi educativi;
- consolidare la relazione tra nidi e scuole d'infanzia, per garantire la continuità del percorso educativo attraverso un'azione di coordinamento dei percorsi pedagogici e l'organizzazione della formazione comune degli operatori;
- introdurre nuove forme di flessibilità che prevedano frequenze part time ai nidi per andare incontro a particolari esigenze familiari;
- promuovere percorsi formativi rivolti ai genitori in materia di salute, pronto soccorso pediatrico, alimentazione ed educazione;
- promuovere e incentivare i nidi familiari, domiciliari, sull'esempio dei Tagesmutter.

## ***Una scuola di qualità, innovativa ed inclusiva***

Una buona politica della scuola crea valore di comunità, condivisione, riconoscimento, identità, non solo regole. Crea ecosistemi e non elenchi di progetti. Interessarsi alla scuola vuol dire individuare percorsi da sostenere, orizzonti da perseguire potenziando l'offerta formativa. Un'Amministrazione che scommette sul futuro dei suoi piccoli-grandi cittadini deve essere al fianco di una scuola sempre più connessa che sviluppa "competenze trasversali" e cittadinanza digitale.

Le nostre proposte:



- aumentare le risorse per progetti che elevino l'offerta educativa, co-progettando percorsi su tematiche di particolare interesse per la comunità come ad esempio l'educazione alla legalità, all'affettività e all'educazione paritaria come prevenzione alla violenza di genere, all'educazione sportiva e all'educazione ambientale, campagne informative promosse da scuola e territorio;
- proseguire il lavoro di coordinamento tra Comune e scuole per tutti i bisogni educativi speciali, consolidando la rete di tutti i servizi socio-educativi del territorio;
- completare la digitalizzazione delle scuole con la diffusione del WI-FI e delle LIM, collaborando per garantire un servizio di assistenza tecnica efficace;
- investire in una didattica innovativa con piattaforme Open-source (per una condivisione della conoscenza), che mettano in rete scuole nazionali e internazionali, per favorire il confronto, lo scambio e la condivisione di percorsi curricolari, nonché il coinvolgimento dei nostri istituti scolastici in progetti europei;
- sostenere percorsi STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics), in favore delle alunne all'interno delle scuole per una cultura delle pari opportunità e per rafforzare processi di autostima.

### ***Una scuola attiva e partecipata***

Crediamo in un welfare di tutti e nel superamento della frammentazione e della settorialità degli interventi rivolti ai minori nella fascia di età 0-18. Un welfare comunitario e partecipativo che, mentre genera servizi, crea comunità, alleanze, sinergie, cooperazioni. Le famiglie e le azioni locali già attive sul territorio - Piedibus, Commissione Mensa - potranno sperimentare un nuovo modo di affrontare le sfide della crescita e dell'educazione: condividendo i bisogni, creando "partecipazione" nella individuazione di risposte di gruppo, facendo crescere un protagonismo sociale che includa risorse presenti, fino ad ora non coinvolte direttamente, al fine di migliorare la vita delle famiglie e della comunità offrendo servizi sempre più a misura dei cittadini e creando rete.

Le nostre proposte:

- proseguire e sviluppare le attività del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;
- coinvolgere le scuole, fornendo loro strumenti e risorse, per partecipare agli eventi più significativi della città;
- realizzare progetti di cittadinanza attiva nella promozione dei beni culturali della città;
- sviluppare e ampliare il progetto Piedibus, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, con l'obiettivo di aumentare l'adesione del 10% ogni anno;
- promuovere, attraverso la Commissione Mensa, percorsi di educazione alimentare coinvolgendo genitori e bambini in attività ludico-ricreative legate al cibo per ridurre gli sprechi alimentari;
- promuovere forme di comunicazione condivisa scuola-territorio per valorizzare progetti, percorsi e proposte come il giornalino on line pensato e realizzato dai ragazzi in collaborazione con ufficio stampa e con i giornali locali della città, che racconti di loro, dei loro bisogni, delle loro idee, degli spazi che abitano;
- promuovere il digitale come agente attivo del cambiamento con laboratori di coding, robotica, stampa 3d, coder dojo.

### ***Servizi e luoghi educativi***

La società reticolare è complessa, ricca, interdipendente, connessa, quindi le politiche della scuola

devono essere ricche di contesto, partire dalle piazze, dai luoghi del vivere, abitare il territorio e costruire alleanze, sviluppare comportamenti nuovi. Per questo l'Amministrazione comunale ha il compito di individuare e diffondere opportunità educative in un'ottica ampia che possa attingere al panorama culturale locale, nazionale ed europeo.

Le nostre proposte:

- campi estivi e invernali per scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- scuole aperte in orario extrascolastico per attività di sostegno allo studio e progetti di educazione artistica e teatrale;
- percorsi/progetti a sostegno della genitorialità con attenzione a tutte le fasi di crescita affettiva, emotiva e relazionale dei bambini e dei ragazzi da 0 a 18 anni;
- alfabetizzazione informatica per adulti e anziani a cura degli studenti delle scuole per recuperare il divario digitale tra generazioni.

### ***Scuole belle, sicure e funzionali***

Il completamento del nuovo polo scolastico, ci pone davanti a una grande sfida pedagogica: creare spazi funzionali che consentano e facilitino una didattica fluida e innovativa. Gli ambienti come enzimi del cambiamento, dialogo tra architettura e pedagogia. Ne beneficeranno già dal prossimo anno scolastico sia tre classi dell'infanzia, sia quindici classi della primaria Manzoni.

Le nostre proposte:

- completare il nuovo polo scolastico con la realizzazione della scuola secondaria di primo grado, con un nuovo punto cottura, e istituzione del terzo Istituto Comprensivo;
- manutenzione e riqualificazione costante degli edifici scolastici, a partire dalla ristrutturazione del plesso di via Manzoni, che consentirà di recuperare nuovi spazi per la didattica, la refezione scolastica e le attività laboratoriali e culturali;
- cura degli ambienti, degli arredi, per generare benessere, appartenenza e sicurezza;
- riqualificazione degli spazi esterni degli edifici scolastici con particolare attenzione alle strutture di gioco per i nidi e scuole d'infanzia;
- un orto didattico in ogni scuola. L'orto come tempo della cura: insieme agli ortaggi si coltivano la cittadinanza attiva e la partecipazione.

### **Insieme alla cultura**

La cultura è strumento di formazione responsabile e civile, di apertura al mondo, di resistenza all'omologazione, la cultura è l'antidoto più efficace contro la paura del diverso, è un luogo di libertà attraverso cui sviluppiamo la capacità critica di scegliere e la capacità di leggere i nostri tempi.

La cultura per noi non è un luogo elitario, ma è parte della nostra quotidianità, appartiene a tutti e deve essere accessibile a tutti: è importante che le proposte culturali siano gratuite o a prezzi calmierati ed è importante che siano di vario genere e tipologia, con una continua contaminazione tra cultura "alta" e cultura "bassa".

In questi cinque anni, abbiamo valorizzato la cultura nella nostra città mettendo in atto proposte diversificate: con la rassegna di teatro civile "Indignarsi non basta" abbiamo raccontato il nostro presente con le sue contraddizioni e le sue problematiche; in campo musicale, oltre alla musica classica e ai tributi ai grandi cantautori, abbiamo proposto rassegne musicali di blues e jazz di altissimo livello; gli incontri sulla filosofia sono stati occasione di confronto e dibattito per stimolare la conoscenza e la riflessione sui temi della vita e della convivenza civile e sociale. A

queste iniziative si aggiungono i percorsi sull'arte e sulla *Bibbia*. Con la rassegna Martes'anima abbiamo valorizzato l'identità e la cultura della Martesana, mettendo in moto risorse, sensibilità e competenze presenti sul territorio.

Abbiamo poi dato vigore e forza alla Consulta della Cultura, realizzando il Natale solidale e progettando "I Luoghi della Cultura", un'iniziativa che ha coinvolto gran parte delle associazioni della nostra città.

Abbiamo dato nuovo impulso alla Biblioteca civica, sempre più centro culturale e punto di riferimento per le associazioni: è stato promosso il progetto Bibliofly, aperto a chi vuole mettere a disposizione il proprio tempo libero e le proprie competenze, e sono state organizzate rassegne, come quella sul giallo, sulla letteratura migrante e sulla graphic novel.

Vogliamo proseguire in questo percorso e realizzare nuovi progetti!

### ***I luoghi della Cultura***

Identificare i luoghi "forti" della cultura presenti sul territorio, rafforzandone il riconoscimento e l'utilizzo, valorizzandoli in modo sinergico in base alla loro vocazione per arrivare a produrre un cambiamento radicato nella cittadinanza.

Ridisegnare gli spazi esistenti, per renderli presidi culturali "vivi" e co-abitati da chi se ne prende cura a livello strutturale, organizzativo e progettuale, attivando delle residenze artistiche continuative, con particolare attenzione alla costruzione di un legame con il territorio circostante.

- **Auditorium "Paolo Maggioni"**: trasformazione in uno spazio modulare (senza postazioni fisse) e polifunzionale per ospitare teatro, danza, musica, mostre, conferenze, garantendo gli usi scolastici odierni, che verranno sostenuti con trasporto gratuito tra i plessi;
- **Casa delle Arti**: completeremo l'allestimento tecnico, con installazione fissa di impianto audio e luci, quintatura nera e installazione di americane, messa in sicurezza e riparazione sedute;
- **Villa Alari**: progressiva riqualificazione e utilizzo come centro per la promozione artistica, culturale e ambientale della Martesana, in cui realizzare anche esposizioni e sfilate di moda.

La cultura si fa anche nelle piazze, per le vie della città. Immaginiamo la città come una galleria d'arte a cielo aperto e come spazio privilegiato per fare e fruire cultura per tutti. Promuoveremo una giornata denominata "Palco aperto" in cui le piazze siano attrezzate per consentire improvvisazioni artistico-musicali e la partecipazione attiva dei cittadini.

### ***Teatri Uniti della Martesana***

Promuoveremo e svilupperemo il progetto "Teatri Uniti della Martesana", a partire dai Comuni limitrofi. Vogliamo mettere allo stesso tavolo sovracomunale le diverse realtà culturali, i CAG e le Consulte culturali, per una pianificazione coordinata degli spazi, con eventi itineranti/dialoganti e non in sovrapposizione e competizione, con un team tecnico di service in rotazione, con lo scopo di creare un polo culturale della Martesana in grado di sostenere produzioni proprie, ospitare eventi culturali di rilievo, organizzare festival e investire su ricerca e opportunità per i giovani. Creare un programma unificato con abbonamento unico forfettario per gli spettacoli in Martesana.

### ***Partecipazione culturale***

Sperimenteremo proposte innovative capaci di promuovere il coinvolgimento dal basso e la partecipazione attiva dei cittadini, che da fruitori passivi diventano promotori attivi. L'obiettivo è di trasformare il rapporto tra pubblico e offerta culturale, offrendo alla cittadinanza la possibilità di

partecipare in prima persona ad attività culturali e promuovere l'esperienza concreta del fare arte e cultura insieme e la forza che si genera nel sentirsi appartenenti ad una storia collettiva. Fra le altre attività, si intendono promuovere forme espressive in cui l'arte è intesa come capacità di progettazione e riqualificazione di paesaggi e spazi urbani.

### ***Biblioteca civica***

In questo quinquennio abbiamo risistemato gli spazi interni e rinnovato gli esterni; è stato anche approvato un nuovo regolamento volto a dare maggiore sinergia tra biblioteca e Consulta della Cultura. Partendo dall'assunto che la biblioteca non può essere solo un luogo di lettura, di studio e di prestito dei libri, ma che vuole essere anche un luogo di incontro, libertà e benessere per la comunità e i singoli individui, che hanno diritto di accedere gratuitamente all'informazione e alla conoscenza, proponiamo per questo spazio di:

- accrescere la sinergia tra biblioteca e associazioni;
- sistemare e arricchire l'archivio fotografico cernuschese;
- creare una ludoteca, spazio in cui poter giocare e prendere in prestito giochi da tavolo;
- introdurre un pianoforte (con presa per due cuffie per suonare a due o a quattro mani);
- mettere in relazione l'interno con il parco esterno (per leggere nel parco);
- valorizzare le competenze del personale bibliotecario.

### ***Reti culturali***

Favorire le attività dei soggetti presenti sul territorio attraverso l'attivazione di uno Sportello delle associazioni in sinergia con la Consulta della Cultura con lo scopo di:

- supportare le associazioni nelle pratiche amministrative burocratiche;
- promuovere corsi di formazione per volontari;
- supportare l'attivazione del Servizio Civile per una rete di associazioni;
- supportare la partecipazione a bandi e gare;
- supportare la raccolta fondi dal basso (crowdfunding) per i progetti di rete.

Consolidare una rete di professionisti, di operatori e di volontari con diverse competenze di supporto alle attività culturali programmate.

### ***Radici culturali***

Educare alla memoria attiva e interattiva come atto di accrescimento della consapevolezza, per progettare il futuro. Proponiamo:

- istituzione di Cernusco come Comune della Pace
- rilancio del Tavolo interculturale come ponte tra la Consulta della Cultura e la Consulta del Sociale, in cooperazione con lo Sportello comunale per stranieri di Pioltello, per alimentare la cultura democratica dell'accoglienza e dell'apertura;
- rilancio della "Festa delle culture", in sinergia con il mondo della scuola;
- progetto "spazi della memoria" con raccolta di oggetti e foto in un archivio storico interattivo in dialogo con uno specifico archivio agricolo e delle buone pratiche sul territorio.

## **Turismo e promozione del territorio**

La Martesana ha un grande patrimonio artistico e culturale che va salvaguardato, tutelato e promosso, per diventare anche generatore di una nuova economia locale, sostenibile e circolare. Per questo pensiamo ad una serie di azioni per far conoscere e valorizzare il territorio, in collaborazione con gli altri Comuni della Martesana:

- valorizzazione del progetto Ecomuseo della Martesana;
- creazione di un ufficio per la promozione del turismo della Martesana con sede in Villa Alari e potenziamento dell'attuale Infopoint;
- servizio di accompagnamento e guida ai beni artistici e culturali della zona, in collaborazione con le scuole secondarie superiori del territorio, come già sperimentato in occasione di alcuni eventi cittadini.

## **Insieme allo sport**

Lo sport è gioco, è sana e leale competizione, è stare bene. Partendo dal bagaglio di esperienze e competenze maturate dalle associazioni sportive cernuschesi e dalla dotazione di strutture presenti in città, vogliamo fare di Cernusco una città di riferimento dello Sport per Tutti.

Per questo, tramite gli "Stati generali dello Sport e del benessere", avvieremo un confronto tra istituzioni (Comune, Istituti Comprensivi, scuole secondarie superiori) e associazioni sportive per orientare le politiche pubbliche.

Nell'ambito dello sport, ci poniamo come obiettivi:

- la definizione di un piano generale di riordino e ampliamento dei centri sportivi comunali (via Buonarroti e via Goldoni) e degli altri spazi per praticare attività sportiva, attraverso un percorso di co-progettazione che coinvolga la Consulta dello Sport;
- la progressiva riqualificazione degli impianti sportivi, per adeguarli alle necessità degli sport paralimpici, anche attraverso la partecipazione a bandi europei e finanziamenti privati per rendere Cernusco un punto di riferimento per lo Sport per Tutti;
- un nuovo regolamento per l'utilizzo dei centri sportivi comunali;
- la ridefinizione dei criteri per l'assegnazione degli spazi comunali, per garantire la fruizione delle strutture pubbliche a tutte le società e un'adeguata dotazione in base agli iscritti praticanti, valorizzando le realtà che promuovono l'attività sportiva giovanile, l'attività motoria nelle scuole e la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- la creazione di agevolazioni per l'ingresso al nuoto libero e l'iscrizione ai corsi presso il centro natatorio per i pensionati e le persone a basso reddito residenti a Cernusco;
- l'organizzazione di eventi periodici nelle piazze della città, per presentare le attività delle associazioni sportive presenti sul territorio;
- iniziative culturali con sportivi, giornalisti, scrittori;
- prosecuzione delle iniziative su salute psico-fisica, prevenzione e benessere sociale, nell'ambito della rassegna "Essere nel benessere", da implementare con il coinvolgimento delle associazioni sportive locali;
- potenziamento dei progetti di attività motoria nella scuola primaria (dove non ci sono specialisti) in collaborazione con le società sportive locali;
- conferma dei bandi pubblici "La borsa dello sport", per incentivare la pratica sportiva dei giovani, e "Insieme nello Sport", per i progetti delle associazioni sportive mirati all'integrazione della disabilità nello sport cernuschese;
- cura e manutenzione delle strutture a libero accesso dedicate all'attività sportiva, ludica e

ricreativa - campetti da calcio, pallavolo, basket, skatepark - per garantirne la fruibilità e promuovere uno sport libero, popolare e all'aria aperta;

- cura e implementazione delle aree “tempo libero e benessere” presenti nei parchi e nelle aree comunali.

# LA CITTÀ SOSTENIBILE

Il territorio, l'acqua, l'aria, le risorse energetiche, l'ambiente che ci circonda sono beni comuni da conoscere, preservare e tutelare per il benessere sociale e la salute di ciascuno di noi. Stare bene non è il risultato di una cura, ma è prima di tutto prevenzione, ossia la cura costante di quello che abbiamo in comune.

## Territorio e parchi

Il livello di urbanizzazione della superficie complessiva è prossimo al 70%: troppo. Ci impegnano ad avviare un percorso per la **revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT)**, in accordo con i seguenti principi:

- rispetto dell'obiettivo del “consumo zero” del suolo libero e degli spazi verdi (aree agricole, parchi pubblici, terreni privati), a partire dalle aree interessate dalla proposta di ampliamento del centro commerciale Carosello;
- riqualificazione delle aree dismesse e abbandonate, secondo criteri di sostenibilità ambientale e risparmio energetico, a partire dall'area ex-Garzanti (con funzione produttiva e di servizio alla “città delle imprese”) e dall'albergo Melghera (con demolizione parziale della superficie esistente e riqualificazione della parte restante con funzione residenziale, ricettiva e di servizio);
- rispetto della suddivisione tra zone residenziali e zone industriali.

Il percorso di revisione del PGT partirà da un censimento ufficiale dell'attuale consumo del territorio e degli immobili sfitti e di quelli non utilizzati che condivideremo con la cittadinanza. Il documento che approveremo non subirà varianti in deroga né sarà oggetto di urbanistica negoziata.

## ***No all'ampliamento del centro commerciale Carosello***

Uno dei primi provvedimenti che adatteremo sarà il **ritiro definitivo dell'atto di indirizzo** relativo all'ampliamento del **centro commerciale di Carugate Carosello** e il conseguente blocco di qualsiasi procedimento avviato dall'attuale Amministrazione comunale.

## ***Un grande parco verde e blu***

Lavoreremo per completare l'iter di ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) “Est delle Cave”, in accordo con quanto già previsto dal PGT vigente. Questo parco rappresenta un limite all'espansione urbanistica, uno spazio libero da vivere e un'opportunità per una nuova economia locale sostenibile. Proporremo alcuni progetti per favorirne la fruizione del Parco da parte dei cittadini dei 5 Comuni coinvolti (Brugherio, Carugate, Cernusco, Cologno e Vimodrone), avvalendoci anche della collaborazione delle associazioni e degli agricoltori. Alcune proposte:

- sistemazione delle strade vicinali per creare una rete di collegamento pedonale e ciclabile tra i Comuni confinanti;
- realizzazione di aree di sosta;
- sostegno all'attività agricola e orticola;
- monitoraggio dell'attività estrattive ancora in corso e degli interventi di recupero delle cave e delle aree ormai dismesse;

- riqualificazione e riapertura al pubblico del Parco degli Aironi, migliorandone l'accessibilità e il collegamento con il centro cittadino;
- recupero dell'ex cava Gaggiolo con funzione ricreativa e naturalistica.

Vogliamo poi connettere il Parco Est delle Cave con il Parco delle Cascine di Pioltello e il nascente PLIS della Martesana, che comprende ben 12 Comuni (Bellinzago Lombardo, Bussero, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Inzago, Milano, Pioltello, Pozzo d'Adda, Vaprio d'Adda, Vimodrone), con l'obiettivo di costruire una grande infrastruttura verde e blu di interesse metropolitano, caratterizzata da campi, strade vicinali, parchi locali, canali irrigui e cave.

La nostra città si caratterizza anche per i numerosi giardini e parchi attrezzati con giochi per bambini, che necessitano di cura costante per garantirne bellezza, fruibilità e sicurezza. Proseguiremo nel costante lavoro di gestione e manutenzione, anche con nuovi interventi di piantumazione, grazie al sistema di gestione informatizzato sviluppato in questi anni. Verrà prestata particolare attenzione alla qualità dei giochi, alla fruibilità anche per i bambini con disabilità e ad un'adeguata diversificazione per età.

## **Mobilità e viabilità**

Cernusco si è già dimostrata in questi anni disponibile a cambiare passo, a muoversi in maniera differente dentro e fuori città. A piedi, sui pedali e con i mezzi pubblici: Cernusco si muove così per andare a scuola, al lavoro o nel tempo libero. In questi anni gli interventi sulla rete stradale e le limitazioni del traffico hanno prodotto una diminuzione dell'uso dell'auto rispetto al decennio precedente e un aumento dell'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti quotidiani, con notevoli benefici da più punti di vista. Come dimostra il Piano Generale del Traffico Urbano elaborato dal Centro Studi Traffico, approvato dal Consiglio comunale l'8 marzo 2017, a diminuire è stato soprattutto il traffico di attraversamento e la circolazione interna alla città.

Rimangono ancora alcune criticità da affrontare: il traffico automobilistico rimane comunque elevato soprattutto lungo i principali assi stradali (via Leonardo da Vinci, via Vespucci) e il trasporto pubblico locale è sottoutilizzato e inefficace. Dobbiamo ripartire dalle cose fatte e dai problemi aperti, contando sulla disponibilità della città a cambiare ancora passo per renderla più vivibile e sostenibile. I cittadini potranno contare su un'Amministrazione disponibile all'ascolto e soprattutto orientata ad incentivare le buone pratiche.

### ***A piedi, sui pedali e con i mezzi pubblici***

Pedonalità e ciclabilità come occasione di riqualificazione urbana per ricreare la funzione sociale della strada finalizzata al rafforzamento del senso di comunità dei cittadini. Per farlo daremo attuazione al Piano Generale del Traffico Urbano, puntando sulle seguenti priorità:

- interventi strutturali e viabilistici sui nodi critici della rete viaria cittadina (via Leonardo da Vinci, via Vespucci/via Massaccio-via Dante) per rendere più fluido il transito dei veicoli;
- riordino della viabilità d'accesso all'Ospedale Uboldo da realizzare in accordo con gli enti preposti - Regione Lombardia, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano e Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana - e controllo degli accessi con la collaborazione della Polizia Locale;
- limitazione dell'accesso nelle aree residenziali negli orari di punta;
- riorganizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Locale (TPL) con veicoli a basso impatto ambientale e di dimensioni più piccole;
- integrazione del TPL con il sistema dei parcheggi e la mobilità pedonale e ciclabile;
- riattivazione del sistema di trasporto condiviso con mezzi elettrici (car sharing);



- rinnovamento del parco auto comunale con mezzi elettrici;
- creazione di zone con limite di velocità a 30 Km/h;
- creazione di Zone a Traffico Limitato (ZTL) in aree decentrate;
- riorganizzazione del sistema dei parcheggi prevedendo un aumento dei posti auto a rotazione o a pagamento vicini al centro - con tariffazione crescente nelle zone più centrali - garantendo un'ampia disponibilità di posti auto gratuiti in aree più decentrate;
- limitazione del trasporto delle merci in ZTL, con la sperimentazione di mezzi elettrici (ultimo miglio verde).

### ***Cernusco Città della Bicicletta***

La nostra città può poi diventare un importante laboratorio della mobilità ciclabile, attraverso l'adozione di progetti che facciano di Cernusco la **Città della Bicicletta**:

- favorire e incentivare la mobilità di famiglie e bambini nel percorso casa-scuola (Piedibus, bici, pattini, skate, monopattino) con la messa in rete e in sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali;
- adozione di progetti sperimentali che incentivino l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-lavoro, anche attraverso forme di premialità con il supporto di nuove tecnologie;
- completamento della rete ciclabile comunale e messa in rete del sistema di piste ciclabili a livello sovracomunale;
- creazione di parcheggi per bici in zone strategiche (campi sportivi, scuole, ospedale, centro storico, mercato);
- attivazione di un nuovo bici park e di una ciclofficina alla stazione MM2 di Villa Fiorita;
- potenziamento del bike sharing con la creazione di nuove stazioni all'interno della città (Comune, campo sportivo, mercato, scuole, parchi) e l'apertura all'adesione di altri Comuni per ampliare la possibilità di spostamento sovracomunale.

### **Rifiuti: riduzione, riciclo e riuso**

Nel 2015 il Comune di Cernusco ha aderito a CEM Ambiente, un'azienda a totale capitale pubblico partecipata da 59 Comuni delle province di Milano, Monza e Brianza e Lodi. Consideriamo positivo questo passaggio, perché ha permesso di mantenere in mano pubblica un settore così importante e delicato come quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

Nel 2016 CEM è subentrata a Cernusco Verde nella gestione del servizio di igiene urbana e pulizia delle strade, avviando il progetto sperimentale ECUOSACCO (giugno 2016-dicembre 2017), che ha modificato il sistema di raccolta dei rifiuti.

Già dai primi mesi di attuazione, il progetto ECUOSACCO ha evidenziato alcune criticità che riteniamo vadano affrontate in modo urgente. I maggiori problemi riscontrati sono frutto dell'eccessiva fretta con cui è stato avviato il progetto, che ha generato basso livello di informazione e scarso coinvolgimento dei cittadini. Proponiamo pertanto di introdurre alcune importanti modifiche:

- coinvolgimento della comunità locale, chiamata a collaborare oltre le buone pratiche della raccolta differenziata, come valore aggiunto e passaggio fondamentale verso la strategia "Rifiuti Zero" per attuare la sostenibilità ambientale;
- introduzione del bidone sia singolo sia condominiale per la raccolta dell'Ecuosacco, per garantire maggiore igiene e tutela della privacy;
- verifica delle criticità della raccolta nei diversi quartieri e analisi percentuale e tipologia di

abbandono indiscriminato con relativi costi di smaltimento;

- attivazione di un osservatorio costituito da cittadini, gestore e Amministrazione che valuti l'andamento del servizio (criticità, operato);
- tariffazione puntuale: un sistema di tariffazione individuale basato sull'effettiva produzione di rifiuti non riciclabili da raccogliere, in grado di premiare il comportamento virtuoso dei cittadini e di incoraggiarli ad effettuare acquisti responsabili e consapevoli;
- raccolta mirata di pannolini, pannoloni, presidi sanitari, lettieri per gatti;
- collocazione di cestini per la raccolta differenziata nei principali luoghi pubblici (scuole, centri sportivi, stazioni metropolitana, parchi pubblici, centro storico);
- promozione di accordi con il commercio locale, i supermercati e le imprese del territorio per la riduzione degli imballaggi;
- promozione e sostegno di buone pratiche finalizzate alla riduzione dei rifiuti e ad una maggiore qualità della raccolta differenziata;
- sperimentazione di un servizio "porta a porta" dedicato a chi non può conferire i rifiuti alla piattaforma ecologica;
- casa del riciclo e del riuso: attivazione di uno spazio per il recupero e la selezione di oggetti e materiali per il riutilizzo, la riparazione, il riuso creativo o il reinserimento nella filiera produttiva, anche attraverso progetti che coniughino cura dell'ambiente, benessere sociale e creazione di nuove opportunità di lavoro.

## **Acqua, aria ed energia pulite e trasparenti**

L'acqua è un bene comune pubblico, per questo va tutelata e preservata come ha sancito il referendum popolare del 12-13 giugno 2011.

Qualità dell'aria significa salute e benessere complessivo per la cittadinanza.

Per questo uno dei principali compiti dell'Amministrazione comunale sarà quello di assicurare la massima trasparenza sui dati che riguardano quello che beviamo e quello che respiriamo.

Per l'acqua, daremo piena attuazione all'accordo "L'Acqua in Comune - Carta d'intenti per l'acqua" sottoscritta da CAP Holding, Sindaci e associazioni nel 2014. L'accordo prevede che le Amministrazioni si impegnino a garantire il costante aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla qualità dell'acqua pubblica attraverso tutti i canali a propria disposizione. In particolare sarà importante fornire informazioni di dettaglio sui dati relativi alla concentrazione delle sostanze analizzate per singolo pozzo.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, oggi non abbiamo strumenti efficaci, in quanto a Cernusco sono assenti le centraline dell'ARPA (Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente) che garantirebbero quantomeno un monitoraggio costante dei livelli di inquinamento atmosferico. Ci impegniamo quindi ad individuare soluzioni che consentano un controllo costante delle emissioni nelle aree più critiche della città (scuole, ospedale, via Leonardo da Vinci e asse via Dante-via Vespucci), con rilevazioni costanti delle polveri sottili, anche attraverso progetti sperimentali con università, imprese ed associazioni.

Daremo piena attuazione agli obiettivi del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), con la prosecuzione degli interventi per ridurre i consumi energetici dell'illuminazione pubblica e il riscaldamento delle strutture comunali, rendendo pubblici e accessibili i risultati raggiunti.

## **Gestione ambientale**

Tutti gli interventi descritti nei punti precedenti verranno attuati con lo scopo di attuare un ciclo

virtuoso di sviluppo e di sostenibilità in tutti gli ambiti dell'Amministrazione e di mettere in atto un **Sistema di Gestione Ambientale** ispirato alle più recenti indicazioni della normativa in materia.

Attraverso un'Analisi Ambientale Iniziale verranno individuati specifici obiettivi da raggiungere per quanto riguarda:

- risorse naturali;
- consumo responsabile e stili di vita;
- pianificazione e progettazione urbana;
- mobilità e traffico;
- salute;
- economia locale e sostenibilità.

In una fase successiva sarà poi valutata l'opportunità di conseguire la **certificazione EMAS** che potrà essere raggiunta solo con il pieno coinvolgimento attivo e la responsabilizzazione di tutta la cittadinanza, vero motore di ogni piano di miglioramento.

# LA CITTÀ CHE LAVORA

Lavoro è una parola preziosa a cui è dedicato l'art. 1 della Costituzione. Il lavoro è il pilastro su cui si costruiscono dignità personale, progetti di vita e quindi anche il futuro. La nostra Amministrazione dedicherà particolare attenzione alle condizioni contrattuali dei dipendenti pubblici e dei soggetti privati che svolgono servizi pubblici. Il nostro Comune può fare molto per l'economia locale, favorendo la creazione di nuove opportunità di lavoro e salvaguardando quelle già esistenti, a partire dal commercio locale, dalle aziende agricole e da tutte le tipologie di imprese presenti sul territorio. La parola chiave sarà "cura". Il rilancio dell'economia nel nostro territorio dovrà infatti ripartire proprio dalla cura del proprio territorio, dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, del benessere psico-fisico e sociale.

## Personale comunale

Intendiamo dedicare particolare attenzione al personale comunale, vero cuore dell'Ente, a partire dalla costruzione di un rapporto di fiducia e di condivisione con l'Amministrazione (Sindaca, Giunta e Consiglio).

È necessario valorizzare l'impegno di ogni dipendente comunale, prestando particolare attenzione alle competenze, alla formazione e al benessere lavorativo, al fine di rendere più efficiente il sistema dei servizi alla città.

Il buon funzionamento e l'armonia dei diversi settori in cui si articola la vita dell'Ente rappresentano infatti il primo fattore di successo per la realizzazione di tutti i servizi e i progetti per la cittadinanza.

L'ottimizzazione delle risorse e delle competenze disponibili, il dialogo continuo e costante con l'Amministrazione comunale sono strumenti fondamentale per raggiungere gli obiettivi di questo programma.

## Prima di tutto il lavoro

L'Amministrazione presterà particolare attenzione alle condizioni lavorative e contrattuali dei lavoratori delle cooperative e delle società a cui sono affidati servizi e spazi comunali. A livello sovracomunale, rafforzeremo tutti gli ambiti di confronto in materia di politiche attive del lavoro (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro-AFOL, Piano di Zona, Protocollo per le politiche attive del lavoro).

Implementeremo inoltre la costruzione dei progetti legati alla tutela e alla promozione del territorio, alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, per favorire la creazione di molteplici opportunità di lavoro e di auto imprenditorialità, con particolare attenzione ai giovani e alle donne.

## Scuola-lavoro

Nell'ambito dei percorsi di alternanza tra scuola e mondo del lavoro, il Comune dovrà avere un ruolo attivo, facendo da interfaccia tra imprese e istituti scolastici e individuando una figura di riferimento per le scuole all'interno della struttura comunale, che valuti anche l'inserimento nell'Ente.

## Commercio locale

La qualità di vita di una città si misura anche attraverso la propria dinamicità, la capacità di favorire gli incontri, lo sviluppo delle relazioni umane e attraverso la vivacità culturale che vi si respira. L'offerta commerciale costituisce un contributo essenziale alla qualità di vita di una città e per questo la nostra Amministrazione sarà il primo partner dei commercianti locali:

- attraverso la promozione di eventi periodici di richiamo e il rinnovamento degli arredi urbani: vogliamo una città più bella e attrattiva, che torni ad essere fulcro della vita della Martesana e meta del passeggio fuori porta;
- ristabilendo le feste delle vie, dando così sostegno anche alle realtà economiche fuori dal centro storico: per la nostra amministrazione non ci sono zone di serie A e zone di serie B;
- sviluppando ulteriormente le potenzialità della carta "Valore in Comune", per aggiungere leve innovative al commercio locale. Sperimentaremo, ad esempio, agevolazioni sui parcheggi a pagamento per chi ha utilizzato la tessera, in modo da premiare gli acquisti effettuati in città;
- dando vita a una nuova Consulta dedicata al commercio, come spazio in cui gli operatori possano rendersi protagonisti delle scelte strategiche della città.

## Agricoltura

Cernusco e il territorio della Martesana non hanno solo un passato e un presente, ma hanno soprattutto un futuro agricolo:

- proseguiamo quindi nel percorso avviato dal progetto Agroecologia in Martesana, rilanciando l'agricoltura sostenibile, per uno sviluppo economico che valorizzi le produzioni locali e generi nuove opportunità di lavoro, tutelando allo stesso tempo l'ambiente e la salute dell'intera cittadinanza;
- creeremo un Distretto Agricolo della Martesana, come previsto dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Milano, nell'ambito dei progetti della Zona Omogenea Adda-Martesana. L'obiettivo è quello di aggregare enti locali, aziende agricole, Parco Agricolo Sud Milano e associazioni per promuovere un contesto in grado di integrare sviluppo dell'attività agricola, riqualificazione e valorizzazione paesaggistico-ambientale, promozione del territorio, miglioramento del sistema irriguo;
- proseguiamo l'azione di sostegno all'agricoltura urbana attraverso l'assegnazione di fondi agricoli di proprietà comunale agli imprenditori agricoli professionali e ai coltivatori diretti;
- sperimentaremo il progetto "La città in campo": eventi stagionali e un mercato agricolo periodico in centro città per avvicinare produttori locali e consumatori;
- adotteremo un bilancio di responsabilità alimentare locale, con misurazione dei prodotti agricoli producibili con i terreni agricoli locali e del cibo necessario alla popolazione residente;
- creeremo nuovi orti sociali comunali;
- Cernusco città del miele: sosterremo l'apicoltura anche attraverso la piantumazione di aiuole e aree pubbliche con essenze e fiori in grado di fornire polline e nettare tutto l'anno.

## Imprese

La nostra zona industriale ha tutte le potenzialità per essere un punto di snodo centrale per tutta la Martesana. Il primo passo in questa direzione è il sostegno alle imprese attuali, nell'interesse prioritario dei lavoratori impiegati. Per farlo:

- attiveremo percorsi di confronto con le imprese finalizzati a raccogliere le criticità esistenti;
- velocizzeremo gli adeguamenti infrastrutturali e tecnologici della zona industriale;
- ci occuperemo della cura della stazione di Villa Fiorita, biglietto da visita delle imprese di quella zona;
- eviteremo la realizzazione di nuovi complessi residenziali nella zona industriale.

## **Cernusco Polo tecnologico della Martesana**

Vogliamo **promuovere il digitale** come agente attivo del cambiamento e come opportunità di sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con laboratori di coding, robotica, stampa 3d, coder dojo, falegnameria, ceramica, video making, fotografia. Laboratori creativi per una progettazione partecipata che coinvolga bambini, ragazzi, imprenditori, associazioni, partner differenti per percorsi, con forte aderenza al territorio. Diverse identità in sintonia con un progetto di valori e di riferimenti comuni, capaci di portare nell'atelier la complessità della città e della società. I concetti di costruzione e cooperazione appartengono all'identità del territorio e creano la qualità dei rapporti tra i protagonisti del percorso formativo.

Dare vita ad **uno spazio per la creatività** dove si possa diventare costruttori di senso. Spazio in cui mani disegnano forme nuove, in cui forza e potenza creativa sviluppano innovazione, senso estetico e dilatazione del mondo per essere protagonisti e promuovere la volontà di apprendere, la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza, la capacità di iniziativa utilizzando la logica necessaria per prendere decisioni e risolvere problemi, l'autodisciplina necessaria per comunicare e cooperare con gli altri per un compito comune e per valutare la propria prestazione.

L'**Atelier** è spazio abitato dalle intelligenze dei soggetti che vi operano, luogo dove sperimentare l'essere cuore/testa/mano. La progettualità capace di sviluppare creatività e responsabilità di risultato e il lavorare su problemi permetteranno ai giovani di acquisire fiducia nelle loro capacità di realizzazione, di concretizzare un'idea, di creare il presupposto emotivo per un futuro spirito progettuale attraverso il piacere di ideare e costruire e di avvicinarsi ad una imprenditorialità rispettosa dell'uomo e dell'ambiente. L'Atelier luogo magmatico, porta aperta sul territorio. Fare per includere, motore per sviluppo di personalità armoniche, creative, curiose, amanti del bello per soggetti protagonisti dell'imparare ad imparare e artefici dei loro progetti di vita. Fare con gli altri aiuta la consapevolezza dell'includersi e dell'incontrarsi. Fucina di metodologie come propulsori di benessere e di energia. Luogo in cui agire l'innata urgenza dell'uomo alla ricerca.

# LA CITTÀ SICURA

Una città può considerarsi davvero sicura solo se ci sono giustizia e coesione sociale, se le istituzioni sono trasparenti e ogni cittadino si sente responsabile della bellezza del luogo in cui vive. Uguaglianza, educazione e legalità sono condizioni essenziali per una convivenza civile fondata su regole democraticamente condivise e sul rispetto dell'altro. Il compito che ci poniamo per i prossimi anni è quello migliorare l'azione di presidio del territorio, per rilevare i contesti di maggiori criticità e di strutturare interventi sempre più mirati al fine di garantire la vivibilità degli spazi pubblici e la possibilità di muoversi in modo sicuro in ogni luogo e ad ogni ora. Siamo tutte e tutti coinvolti, nessuno escluso.

## Legalità e trasparenza amministrativa

Daremo piena attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità all'interno dell'Amministrazione, garantendo la massima trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa dell'Ente.

## Sicurezza urbana e stradale

Completeremo la dotazione tecnologica della Polizia Locale per un'efficace prevenzione e un efficiente contrasto ai comportamenti illeciti e di incidentalità stradale. Con la Polizia Locale:

- garantiremo la protezione di tutto il territorio comunale, con presidi a piedi o in bicicletta nel centro storico e nei parchi, prestando particolare attenzione a quelle zone in cui sono state rilevate o segnalate le maggiori criticità;
- aumenteremo i servizi di sicurezza urbana in orario serale;
- monitoreremo il decoro urbano, per contrastare il danneggiamento di aree verdi e strutture pubbliche e l'abbandono dei rifiuti, anche attraverso la collaborazione con CEM, protezione civile e concessionari di spazi pubblici in aree comunali;
- avvieremo collaborazioni con le Forze dell'ordine, per una razionale distribuzione sul territorio dei rispettivi organici;
- esploreremo applicazioni mobili per semplificare il contatto e le segnalazioni da parte dei cittadini;
- potenzieremo i progetti di educazione stradale e alla legalità nelle scuole.

## Educazione e prevenzione

Lavoreremo per contrastare i fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo patologico, attraverso la prosecuzione dell'attività di monitoraggio e mappatura degli esercizi con sale da gioco e videopoker, la verifica della regolarità degli apparecchi con vincita in denaro e della distanza dai luoghi sensibili.

Aggiungeremo il regolamento edilizio e quello relativo all'insediamento delle sale gioco, recependo le disposizioni della normativa regionale in materia, così da individuare in modo preciso i luoghi sensibili e disincentivare l'apertura di sale gioco.

Avvieremo nuove campagne d'informazione rivolte soprattutto alle persone più fragili, per prevenire fenomeni di truffa, avvalendoci anche dell'ausilio delle forze dell'ordine e della collaborazione delle associazioni della terza età presenti sul territorio.

Controlleremo costantemente i cantieri e le attività produttive, per garantire un'adeguata

prevenzione degli incidenti sul lavoro.

Con l'ausilio della protezione civile e delle associazioni di volontariato:

- sosterranno progetti in ambito scolastico sui comportamenti da tenere in caso di calamità;
- proseguiranno con le attività di supporto all'entrata e all'uscita dalle scuole e in occasione di eventi cittadini;
- inseriranno dei volontari nei compiti di vigilanza davanti alle scuole, controlli sulla sosta e ogni altra attività che possa permettere alla Polizia Locale di concentrarsi su mansioni più delicate.



## LA CITTÀ E LE SUE RISORSE

L'evoluzione del sistema della finanza pubblica e i vincoli legislativi ai quali essa è assoggettata, stanno da tempo mettendo a serio rischio la possibilità che i Comuni possano dotarsi di una propria strategia amministrativa, riducendosi spesso a svolgere il ruolo di meri ragionieri di politiche di taglio e privatizzazioni stabilite altrove, assumendosene per giunta la responsabilità politica davanti alla popolazione. Di fronte a questo scenario, insieme alle altre Amministrazioni comunali e ad ANCI, intendiamo intervenire presso le istituzioni superiori per garantire che i Comuni possano rispondere ai bisogni dei cittadini, tutelare le funzioni pubbliche, intervenire efficacemente sulla crisi e sui suoi effetti sociali, senza operare ulteriori tagli e garantendo sempre servizi di qualità.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nei due mandati al governo della città, intendiamo proseguire sulla strada di **un'attenta gestione delle risorse** finalizzata all'affermazione del ruolo pubblico del Comune quale promotore dello sviluppo civile, politico, economico e sociale della nostra comunità, in accordo con l'art. 1 dello Statuto comunale.

Tenendo conto del fatto che qualsiasi incremento di spesa pubblica, se non coperto da trasferimenti dai livelli superiori di governo, dovrà essere finanziato mediante imposizione fiscale o indebitamento, porremo particolare attenzione alla **ricerca di soluzioni che minimizzano gli effetti distorsivi**, valutando eventualmente il ricorso ai mutui in ragione del minor eccesso di pressione fiscale, per un approccio alla fiscalità locale basato su criteri di efficienza ed equità.

Siamo convinti che immaginare e praticare una politica diversa sia possibile solo attraverso una relazione stabile fra comunità e municipio, una interazione costante fra i cittadini e gli amministratori. Per questo intendiamo **riproporre la pratica del bilancio partecipato**: una serie di iniziative che consentiranno ai cernuschesi di esprimere le proprie esigenze e all'Amministrazione di ascoltarle. La partecipazione dei cittadini consapevoli ed informati alla vita amministrativa della città non termina al momento del voto, ma da esso inizia.

Considerata l'esperienza positiva, riproporremo le **assemblee pubbliche e la diffusione di documentazione informativa**, attraverso le quali l'Amministrazione fornisce ai cittadini una chiara indicazione di quali e quante sono le risorse disponibili, quali le loro destinazioni, quali gli impegni di spesa imprescindibili, i margini di manovra ed i principali vincoli.

Ai fini del reperimento di importanti risorse regionali, nazionali ed europee, verrà istituito un **Ufficio Progetti e Risorse**, una struttura interna all'Ente in grado di collaborare con tutti i settori dell'Amministrazione comunale e con le associazioni del territorio, per supportare la costituzione di partnership locali, europee ed internazionali per la presentazione di proposte progettuali.

# CERNUSCO METROPOLITANA

Cernusco fa parte della Zona Omogenea Adda-Martesana, una delle 7 aree in cui è suddivisa la Città Metropolitana di Milano. Un territorio di 270 km quadrati, che comprende 29 Comuni e una popolazione complessiva di 380 mila abitanti. Questa zona vanta una lunga tradizione di collaborazione tra Comuni con una forte affinità storica, ambientale e culturale.

In questo territorio Cernusco può avere un ruolo fondamentale per costruire una zona sempre più connessa e accessibile, in cui avranno un posto di primo piano le reti naturali (agricoltura, parchi e corsi d'acqua), culturali (eventi, musei, teatri) e tecnologiche (banda larga, ICT).

Il filo conduttore di una rinnovata collaborazione tra istituzioni sarà proprio la capacità di lavorare insieme e fare rete per costruire una nuova economia sostenibile, in grado di creare opportunità occupazionali a partire dalla valorizzazione e dalla cura del patrimonio storico-culturale, naturalistico e ambientale.

Per raggiungere questi obiettivi serve una visione comune e la condivisione di progetti e obiettivi attraverso forme di collaborazione tra istituzioni, associazioni e forze sociali, che siano il più possibile aperte e orizzontali:

- rafforzamento di tutti gli ambiti di confronto sovracomunale in materia di **politiche attive del lavoro**;
- definitiva **chiusura dell'esperienza dell'Unione dei Comuni** in quanto strumento inadeguato a rispondere all'esigenza di collaborazione tra Amministrazioni locali;
- connessione del Parco Est delle Cave con il Parco delle Cascine di Pioltello e il nascente PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) della Martesana con l'obiettivo di costruire **un'unica grande infrastruttura verde e blu di interesse metropolitano**;
- proseguire nel percorso avviato dal **progetto Agroecologia in Martesana**;
- creazione di un **Distretto agricolo della Martesana** come previsto dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Milano;
- prosecuzione degli interventi di copertura del territorio con **fibra ottica**;
- proseguire la collaborazione con Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano e Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana;
- garantire un'adeguata offerta sanitaria dell'**Ospedale Uboldo**, operando per la prosecuzione dell'opera di riqualificazione e una revisione del sistema viabilistico di accesso;
- operare per un rilancio della gestione associata dei servizi sociali, in qualità di ente capofila del **Piano di Zona**;
- costruire un'offerta culturale di livello sovracomunale, anche attraverso la creazione dei **Teatri Uniti della Martesana** e un coordinamento delle iniziative di tutta la zona;
- **Villa Alari** come centro per la promozione artistica, culturale e ambientale della Martesana.



